

FRONTE

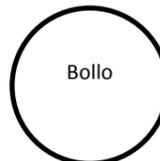
N°	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE <i>nelle cui liste elettorali si è iscritti [ed eventualmente indirizzo]</i>	FIRMA	N° di iscrizione nelle liste elettorali
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					

AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

Io sottoscritto (*nome e cognome*) _____ (*qualifica e ufficio*)
 _____ certifico che le n. _____ (*_____*) firme, apposte in mia
 presenza dai sottoscrittori sopra elencati e della cui identità personale sono certo, sono autentiche.

_____, il _____

(*timbro e firma*) _____



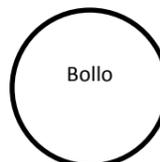
CERTIFICAZIONE ELETTORALE

Comune di _____

Si certifica che i cittadini sopra elencati sono iscritti nelle liste elettorali di questo comune, al numero indicato per ciascuno di essi in corrispondenza della relativa sottoscrizione.

_____, il _____

Il Sindaco _____
 (o il funzionario delegato) (*timbro e firma*) _____



<p>PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE</p> <p>Iniziativa annunciata nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n.144 del 24-6-2025</p>	<p>VIDIMAZIONE</p> <p style="text-align: right;">Bollo</p> <p>_____, il _____</p> <p>_____ Firma e timbro con qualifica, nome e cognome del pubblico ufficiale</p>
---	--

I sottoscritti cittadini italiani propongono il seguente progetto di legge di iniziativa popolare ai sensi dell'articolo 71, secondo comma, della Costituzione e della legge 25 maggio 1970, n. 352:

<p>STOP CACCIA! STOP UCCISIONI DEGLI ANIMALI PER DIVERTIMENTO</p>
<p><i>Proposta di legge di iniziativa popolare per il divieto di caccia, il diritto alla vita degli animali selvatici e la promozione della convivenza con gli stessi</i></p>
<p>ART. 1 (Soggetti di tutela)</p> <p>1. In applicazione dell'articolo 9, terzo periodo, dei principi fondamentali della Repubblica elencati nella Costituzione, dell'articolo 13 del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea che considera gli animali esseri senzienti e in recepimento delle direttive europee 2009/147/CE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, e 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat e della flora e fauna selvatiche, la presente Legge è volta alla tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali selvatici, del loro diritto alla vita e alla dignità, anche nell'interesse delle future generazioni.</p> <p>2. La fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e internazionale e ne fanno parte tutti gli animali selvatici dei quali esistono popolazioni viventi stabilmente o temporaneamente in stato di naturale libertà nel territorio nazionale.</p>
<p>ART. 2 (Tutela della specie Lupo e della specie Orso)</p> <p>1. Lo Stato promuove, assicura e garantisce, anche d'intesa con le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, la convivenza con i Lupi (<i>Canis lupus</i>) e gli Orsi (<i>Ursus arctos</i>) e la loro protezione, anche quali esseri senzienti, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, dell'articolo 13 del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea, dell'articolo 9 terzo comma della Costituzione e delle altre discipline internazionali europee e nazionali in materia.</p> <p>2. In attuazione dell'articolo 12 della Convenzione di Berna, sulla Conservazione della Vita Selvatica e degli Habitat naturali in Europa, a prescindere da eventuali modifiche della Direttiva europea relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con la presente legge si sancisce l'appartenenza delle specie Lupo (<i>Canis lupus</i>) e Orso (<i>Ursus arctos</i>), su tutto il territorio nazionale, al genere delle specie animali che richiedono uno speciale regime di protezione.</p>
<p>ART. 3 (Divieti)</p> <p>1. L'attività venatoria è vietata in tutto il territorio nazionale</p> <p>2. Costituisce attività venatoria qualsiasi attività di cattura o abbattimento di animali selvatici, anche nati o allevati in cattività, nonché l'esibizione di rapaci e altri animali selvatici, con qualunque mezzo, a fini ludici, alimentari, commerciali, di controllo o di gestione.</p> <p>3. Le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in caso di grave e comprovato pericolo per l'incolumità umana o di accertati danni materiali ad attività agricole, provvedono alla gestione delle specie di fauna selvatica, ricorrendo esclusivamente a metodi non cruenti e non letali. Le suddette attività non costituiscono esercizio di attività venatoria.</p>

RETRO

(segue testo del progetto di legge)

4. Le attività di cui al comma 3 sono supervisionate e coordinate dagli agenti dei corpi di polizia regionale, provinciale o locale, i quali per l'attuazione possono avvalersi del personale del Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri.

**ART. 4
(Aree protette)**

1. Le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, anche in ossequio al Regolamento (UE) 2024/1991 europeo per il ripristino della natura, entro 180 giorni dalla pubblicazione della presente Legge, attuano piani per il ripristino del 90% degli habitat degradati entro il 2050, anche ricomprendendo quei territori all'interno delle aree protette.

**ART. 5
(Sanzioni)**

1. Chiunque cagioni la morte di un animale selvatico in violazione delle disposizioni di cui alla presente Legge è punito con la reclusione da 2 a 6 anni e con la multa da 50.000 a 150.000 euro.
2. Chiunque cagioni una lesione ad un animale selvatico in violazione delle disposizioni di cui alla presente Legge è punito con la reclusione da 1 a 5 anni e con la multa da 25.000 a 75.000 euro.
3. Gli animali coinvolti nelle condotte di cui al presente articolo sono ove possibile liberati e reimmessi in natura o in caso di impossibilità alla liberazione sono affidati a Centri di recupero della fauna selvatica.
4. E' sempre ordinata la confisca dei mezzi impiegati per commettere una o più violazioni alla presente Legge ed è disposta l'interdizione dalle attività di gestione, di allevamento, trasporto e commercio di animali per il responsabile.

**ART. 6
(Disposizioni finali)**

1. E' abolita qualsiasi disposizione contraria con le previsioni di cui alla presente legge. È abrogato l'articolo 842 del Codice Civile.

Informativa sul trattamento dei dati personali.

Relativamente alla raccolta firme per la proposta di legge di iniziativa popolare, ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) si riportano le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti.

Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è LAV – Lega Anti Vivisezione ETS con sede legale in Viale Regina Margherita, n° 177 - Roma - Tel 064461325

Oggetto del trattamento.

I dati trattati dal Titolare sono dati anagrafici ed identificativi: nome, cognome, indirizzo, cap, città e mail

Finalità e base giuridica del trattamento.

I dati personali saranno raccolti mediante modulo cartaceo e trattati esclusivamente al fine di attivare e dare seguito al procedimento di iniziativa legislativa popolare annunciata nella G.U n.144 del 24-6-2025 ovvero lo stop alla caccia, il diritto alla vita degli animali selvatici e la promozione della convivenza con gli stessi, lo stop alle uccisioni degli animali per divertimento.

La base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, comma 1, lettera e) GDPR.

Modalità di trattamento.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità, nel rispetto di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal GDPR.

I dati in questione non saranno oggetto di diffusione, ma potranno essere comunicati a soggetti, pubblici o privati, che operano nell'ambito delle finalità sopra descritte.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e, in particolare, per il tempo necessario alla conclusione dell'iter previsto dalla disciplina dell'articolo 71, secondo comma, della Costituzione e della legge 25 maggio 1970, n. 352.

Diritto dell'interessato.

Nella Sua qualità di interessato, ha il diritto di accesso di cui all'art. 15 GDPR, ha altresì, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

In ogni momento, Lei potrà esercitare tali diritti mediante comunicazione scritta da inviarsi all'indirizzo mail privacy@lav.it. Alla richiesta sarà fornito idoneo riscontro secondo le tempistiche previste dal GDPR.

Ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore.

N°	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE <i>nelle cui liste elettorali si è iscritti [ed eventualmente indirizzo]</i>	FIRMA	N° di iscrizione <i>nelle liste elettorali</i>
1					
2					
3					
4					

N°	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE <i>nelle cui liste elettorali si è iscritti [ed eventualmente indirizzo]</i>	FIRMA	N° di iscrizione <i>nelle liste elettorali</i>
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					